

VILLE & CASATI

NUOV

30
ANNO

N° 1
GENNAIO
2019
EURO 4,90

THE FIRST ITALIAN MAGAZINE FOR DECORATION COUNTRY LIVING AND LUXURY REAL ESTATE

LA PRIMA RIVISTA DI ARREDAMENTO COUNTRY LIVING E IMMOBILI DI PRESTIGIO

ART DÉCO *is back!*

STILE ELEGANTE
A MONTE CARLO

REPORTAGE
Comprare casa
in Alta Badia
e Val Gardena

Ristrutturare
VIVERE
IN UNA TORRE
IN TOSCANA

WITH ENGLISH TEXT

CARTE DA PARATI
Fantasie botaniche
o geometriche?

costruire
Come scegliere
le porte sicure

VETRINA
IMMOBILIARIA

Prodotto e distribuito in Italia da: Pirella Göttsche & Partners s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 352/2003 (convertito in Legge 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, L. 10/01/11, 22/1/2018



◀ WEEKENDING ▶

TORINO ESIBISCE NUOVE ATTRATTIVE

"CITTÀ PROFONDA ED ENIGMATICA" PER GIORGIO DE CHIRICO,
MOSTRA LA SUA "NON COMUNE BELLEZZA" E LA CAPACITÀ DI INNOVARSI

di CLAUDIA SUGLIANO



Giorgio De Chirico, le cui opere sono state esposte in una recente mostra nel museo di arte contemporanea di Torino ha definito l'ex capitale d'Italia "la città più profonda, più enigmatica, più inquietante, non d'Italia, ma del mondo". Fu infatti questo luogo, di non comune bellezza, ma sotto certi aspetti anche pervaso di malinconia, ad ispirare, per stessa ammissione del pittore, i suoi primi qua-

dri metafisici. Con lo sfondo delle vette alpine, attraversata dal Po, per la favorevole posizione Torino si è sviluppata, da accampamento romano (I sec.a.C), divenendo la colonia Iulia Augusta Taurinorum, per essere, dopo varie dominazioni, capitale del ducato dei Savoia (1563), del Regno di Sardegna (1720) e, dopo la riunificazione, prima capitale d'Italia (1861-1865). Luogo creativo, operoso, dallo

spirito imprenditoriale, ha visto nascere il cinema e l'industria dell'automobile.

Torino è poi riuscita nel secolo scorso a reinventarsi, dopo momenti di crisi economica. Basti pensare al Lingotto, l'ex cittadella della Fiat, con la Pinacoteca Agnelli, alla Fondazione Merz, il Centro d'arte contemporanea nell'edificio delle Officine Lancia, alla Fondazione Sandretto Re

VILLE&CASALI - segue
Gennaio 2019



TURIN EXHIBITS NEW ATTRACTIONS

DESCRIBED BY GIORGIO DE CHIRICO AS "A DEEP, ENIGMATIC CITY," TURIN DEMONSTRATES ITS "UNCOMMON BEAUTY" AND ABILITY TO INNOVATE

Rebaudengo, nata sull'area dell'ex fabbrica Fergat. Le Olimpiadi invernali del 2006 le hanno dato slancio, proiettandola, nel nuovo Millennio, all'attenzione mondiale. Se il simbolo di Torino è la Mole Antonelliana, la grande cupola con il tempio a colonne e la sottile guglia, che svetta ad un'altezza di 167 m (ora sede di uno straordinario Museo del cinema), a caratterizzarla, oltre alla planimetria

regolare, eredità romana, sono le meraviglie barocche e l'impianto ottocentesco delle vie e piazze più importanti.

Cominciamo dal suo cuore antico ed ancora oggi pulsante, Piazza Castello, circondata da portici, intorno alla quale si sviluppano i maggiori edifici di culto e di rappresentanza. Come dice il nome, qui nel Medioevo sorgeva il castello, divenuto, nel Seicento,

la residenza della "Madama reale" Maria Cristina. Nel Palazzo Reale, residenza ufficiale della dinastia sabauda fino al 1865, si ammira la ricchezza degli arredi dell'Appartamento Nuziale del duca di Aosta, dell'Alcova, della Sala del Trono, si visita l'Armeria Reale. La Galleria Sabauda, fra le principali Pinacoteche italiane, con oltre 700 opere di autori nazionali ed europei, realizzate tra il Duecento e il



A SINISTRA, UNA SPLENDIDA VEDUTA DI TORINO, SU CUI SVETTA IL SUO SIMBOLO, LA MOLE ANTONELLIANA. SOPRA, PIAZZA CASTELLO E IL PALAZZO REALE, DIETRO AL QUALE SI INTRAVVEDE LA CUPOLA DELLA CAPPELLA DELLA SINDONE.

A SPLENDID VIEW OF TURIN, DOMINATED BY ITS SYMBOLIC LANDMARK, THE MOLE ANTONELLIANA.

ABOVE, PIAZZA CASTELLO AND THE ROYAL PALACE, WITH THE DOME OF THE CHAPEL OF THE HOLY SHROUD VISIBLE IN THE BACKGROUND.

VILLE&CASALI - segue ***Gennaio 2019***



DOVE MANGIARE

CUCINA CASALINGA

Centralissimo, piccolo ed elegante, l'Agrifoglio ha un'impeccabile cucina tradizionale, in particolare delle Langhe: ottimi funghi porcini e tartufi. Noto anche la scelta di 20 dessert, tutti fatti in casa, fra cui lo speciale Cremino di panna cotta.

www.lagrifogloristorante.com

FANTASIA NELLA TRADIZIONE

L'ambiente colpisce per le pareti rosse, tappezzate di fotografie, ma poi nel ristorante Birilli interviene la cucina piemontese con fantasia, vedi il Grande Agnolotone, ripieno di peperoni con ragù di salsiccia.

E, non ultima, la sorpresa degli Spaghetti alla Pierino, dedicati al proprietario, Piero Chiambretti.

www.foodandcompany.com

ENOTECA SENZA CONFINI

Grazie a prodotti di prima qualità, provenienti da paesi vicini e lontani (acciughe del Mar Ligure, robiola di Roccaverano, agnello neozelandese), si fa un excursus nella cucina italiana e del mondo intero e al DB Wine Food & Spirits si beve anche molto bene.

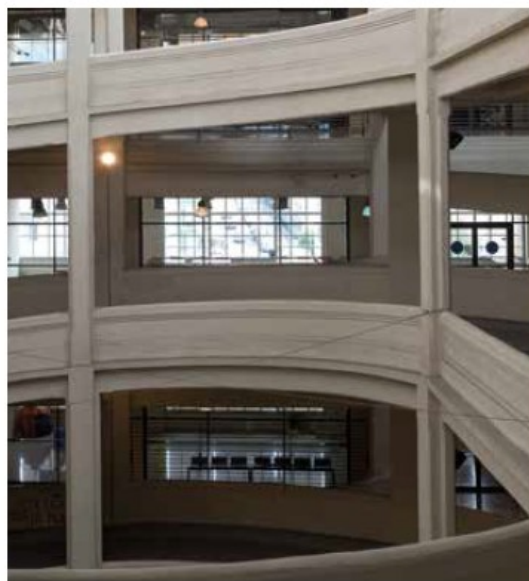
www.dbwinetorino.it



Novocento, trova spazio nella Manica Nuova dell'edificio. Proprio al centro della piazza il Palazzo Madama, la cui facciata barocca si deve a Filippo Juvarra, è sede del Museo Civico di Arte Antica. Intorno a Piazza Castello sorgono i principali edifici di culto, il Duomo, unico per la sua architettura rinascimentale e con il campanile isolato, conserva la Santa Sindone, giunta a Torino nel 1578. Proprio per la preziosa reliquia Guarino Guarini concepì l'omonima Cappella, dalla cupola conica, a cui si

poteva accedere anche da Palazzo Reale. Prima opera di questo architetto presso la corte sabauda è la vicina chiesa di San Lorenzo, mentre in piazza del Duomo si sviluppa l'Area archeologica. Dalla piazza Castello si dipartono le vie porticate, ed una di esse, via Po, collega il centro al grande fiume, il più lungo d'Italia. L'altra iconica piazza torinese è la secentesca Piazza San Carlo, con le due ali simmetriche di grandiosi palazzi, le chiese gemelle di San Carlo e di Santa Cristina (quest'ultima di

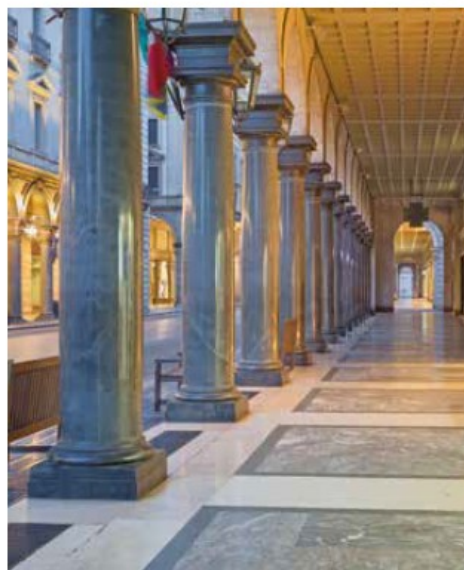
VILLE&CASALI - segue Gennaio 2019



A SINISTRA, LE CHIESE GEMELLE DI SAN CARLO E DI SANTA CRISTINA CHIUDONO A SUD PIAZZA SAN CARLO, DOVE SVETTA IL MONUMENTO A EMANUELE FILIBERTO DI SAVOIA. SEGUONO IL MUSEO EGIZIO E IL MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA.

IN BASSO, UNA VEDUTA DEL LINGOTTO CON LA BOLLA, PROGETTATA DA RENZO PIANO, E I PORTICI DI TORINO.
ON THE LEFT, THE TWIN CHURCHES OF SAN CARLO AND SANTA CRISTINA STAND AT THE SOUTH END OF PIAZZA SAN CARLO, WHICH CONTAINS THE IMPRESSIVE STATUE OF EMMANUEL PHILIBERT, DUKE OF SAVOY. THEY ARE FOLLOWED BY THE EGYPTIAN MUSEUM AND THE NATIONAL CINEMA MUSEUM. BOTTOM, A VIEW OF THE LINGOTTO BUILDING WITH THE "BUBBLE", DESIGNED BY RENZO PIANO, AND THE PORTICOES OF TURIN.

Juvarra) sul lato sud, ed al centro la statua equestre di Emanuele Filiberto, dai torinesi detta caval' d'brons. Siamo nell'autentico salotto della città, dove troviamo locali storici, come la Confetteria Stratta, attiva dal 1836, e da cui si diparte via Roma, la strada più esclusiva, anche se realizzata nel XX sec., ricca di bar e di negozi eleganti. Nelle vicinanze si trova il Museo Egizio, che con i suoi reperti copre quasi 5000 anni di storia. Sempre nelle vicinanze, il Palazzo Carignano. Qui si conser-



va l'aula della Camera Subalpina, unico Parlamento del 1848, rimasto integro in Europa. È a ridosso della più antica strada cittadina, la pedonale via Garibaldi, che si sviluppa un insieme di pittoresche vie. Nel quadrilatero ferve la vita notturna, molti sono i locali alla moda; di fronte al Santuario della Consolata c'è Al Bicerin, un noto caffè con arredi settecenteschi, frequentato da Cavour, Dumas, Puccini, il cui nome deriva da un antico (e ancora molto apprezzato) modo di servire

DOVE DORMIRE

IN ALBERGO CON L'ARTISTA

All'Art Hotel Boston, l'arte è di casa. Oltre alle belle opere e installazioni, che si ammirano negli eleganti spazi comuni di questo quattro stelle, le camere, arricchite di continuo, sono dedicate ad artisti. Si va dalla Picasso room a quelle ispirate a Yves Klein, Giulio Paolini ed altri nomi famosi.

www.hotelbostontorino.it



UNA PISCINA IN CENTRO CITTÀ

In pieno centro, l'Hotel Victoria, si affaccia sui giardini della Borsa Valori. La recente ristrutturazione lo ha arricchito con la SPA, comprendente una scenografica piscina.

www.spacehotels.it

TRADIZIONE RAFFINATA

In un antico palazzo del 1872, e a due passi dalla stazione di



Porta Nuova, si trova il Turin Palace Hotel, ristrutturato e rinnovato. L'albergo vanta un raffinato ristorante Les Petites Madeines, e un centro fitness e benessere.

www.spacehotels.it